

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione. — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8. — Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Unghera, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

L'esempio della Francia ed in Italia?

Il 24 corrente seguiranno in Francia le elezioni generali politiche. La prossima Legislatura — ha detto il ministro Viviani alla Camera pochi giorni fa — si onorerà votando le nuove leggi sul contratto collettivo di lavoro e sulla riduzione della giornata lavorativa e integrando la legge sulle pensioni con una legge contro l'invalidità e contro la disoccupazione operata.

Poiché in Francia la Camera ha voluto, prima di morire, approvare senza emendamenti, come le era stato rimandato dal Senato, il testo della legge sulle pensioni per la vecchiaia degli operai con l'assicurazione obbligatoria. La Camera sapeva che la via degli emendamenti è insidiosa, epperò ha avuto fretta d'approvare la legge pensando che a completarla e ad emendarla si provvederà in un'altra Legislatura. Così col contributo di 9 franchi per anno da parte dell'operato col concorso dello Stato e dell'imprenditore non ci sarà più operato in Francia che non abbia assicurato per il suo 65.000 anno un tozzo di pane, sia pure scarso. E per ciò la Camera ha votato 240 milioni di franchi.

A quando altrettanto in Italia? Anche recentemente l'on. Luzzatti si dichiarò ripetutamente, convertito all'obbligatorietà dell'assicurazione statale per la vecchiaia pur nel discorso inaugurale dell'ultimo Congresso della mutualità in Macerata. Esaminando gli scarsi risultati dell'assicurazione libera concentrati nelle tre centomila iscrizioni alla Cassa nazionale, riconosceva l'urgenza di riformare la legge 1908 per aiutare i milioni di lavoratori aventi diritto ad un equo e moderno trattamento di assistenza sociale negli ultimi anni di loro esistenza.

E giusto in Italia s'impone il problema finanziario-strettamente connesso alla trasformazione del servizio delle pensioni operaie. Dove adunque trovare la concorrenza per il servizio delle pensioni rese obbligatorie?

Ministro o semplice deputato l'on. Luzzatti fu sempre il tenace convinto apostolo della previdenza, della mutualità, della cooperazione ed essendo ministro, non ha mai rinnegato né Congressi né Comizi, né Giornali, obblitterato le necessità sostenute dalla Camera, dallo scanno di deputato.

Si può dunque credere che ora che è presidente del Consiglio trascuri di prendere in esame il problema delle pensioni operaie e non pensi alla necessità dell'assicurazione obbligatoria? Si può credere che non avverta il bisogno per lo meno di avviare a soddisfacente soluzione questa impellente questione sociale, di trovare alla necessità i mezzi finanziari, di dar nuovo impulso alla trasformazione in previdenza dell'assistenza sociale per cui troppe e ad un tempo troppo poche opere pie esistono in Italia?

TERREMOTO

Gli apparati sismografici dell'Osservatorio marittimo di Trieste segnarono ieri notte un terremoto lontano, il cui epicentro doveva trovarsi a 9400 chilometri.

Le segnalazioni incominciarono alla 1.35 1<sup>a</sup>, raggiunsero il massimo con oscillazioni di 30 millimetri alla 1 47 4<sup>a</sup> e terminarono alle 2 47 3<sup>a</sup>.

Questo terremoto fu segnalato anche dall'Osservatorio di Pola e dall'Istituto di meteorologia e di geodinamica di Vienna.

APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di GIO BATTÀ ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

lenzoni e denti stretti, più di rado. C'era accanto a lei un giovinotto che doveva esserle amico "perché ogni tanto la guardava con due occhi che dicevano chiaro il fastidio di averla vicino in quel luogo e l'imbarazzo e il dispetto di rinvogliarsi una certa abituale e autoritaria baldanza che gli si manifestava nella linea sprezzante di un viso duro e quasi arcigno, nel moto lento d'una nera pupilla accesa

I radicali al Governo

Una intervista con l'on. Nitti

Il Giornale d'Italia pubblica una intervista del suo corrispondente con l'on. Nitti che fu già in predicato prima come ministro, poi come sottosegretario ma che finì per restare fuori della combinazione Luzzatti. L'intervista è tutto un commento sarcastico sulla formazione dell'attuale ministero e sulla persona del presidente del Consiglio.

L'on. Nitti sostanzialmente ha dichiarato di ritenere una assurdità l'adesione dei radicali al ministero Luzzatti il quale ha in sé l'impossibilità di fare opera vitale: fatta qualche eccezione, vale assai meno dei ministri che lo hanno preceduto. Non può avere alcuna audacia politica, né osare. La posizione dei radicali poi è singolarmente strana. Per molti anni hanno inferito contro l'on. Giolitti criticando la sua politica interna.

«Ed essi ora non si accontentano già d'entrare insieme all'on. Giolitti in un ministero, ciò che potrebbe essere logico, ma fanno assai di più, entrano in un ministero dove non se siano sotto un regime di protettorato o sotto un regime di sorveglianza speciale e nemmeno so come potranno giustificarsi di fronte al paese.»

La spaventosa corruzione Germanica

Un nuovo clamoroso e ripugnante scandalo di omnesualismo sconvoige ora la Germania. E' giunta notizia da Brema che colà si è scoperto un ammasso di turpitudini senza nome.

In casa di un ingegnere navale si tenevano orge incommuni fra delle persone della migliore società, medici, funzionari, ecc.

Costoro avevano preso il mal vezzo di fermare la istrada degli adolescenti d'ambo i sessi ragazzine, giovinetti dal volto imberbe e quasi femminile e con qualche suosa essi li mandavano a casa dall'ingegnere. Essi portavano lettere, o involti, o ambasciate. Col'erano accolti festosamente dall'ingegnere che dava loro da mangiare e da bere dolciumi e vini generosi, e dava, anche loro da fumare sigarette medicate con oppio.

Ben presto i ragazzi diventavano ubriacchi e si addormentavano, ed allora erano fatti oggetto di ripugnante violenza da parte di quelli stessi satiri che li avevano fermati in istrada e mandati a casa dell'ingegnere.

Le persone arrestate sono finora sedici fra le quali si notano (à tout seigneur tout honneur) un commissario di polizia, l'ingegnere navale suaccennato un notissimo medico, un capitano della riserva e parecchi impiegati e negozianti, fra i quali vari stranieri dei quali si fece il nome quando scoppiò lo scandalo del principe Eulenburg. Ma si sa che vari altri colpevoli hanno potuto trovare subito imbarco al porto e fuggire all'estero. Fra essi vi è il figlio di un commissario di Polizia.

DA VENEZIA

Nostra corrispondenza speciale "Chantecleer,"

Venezia, 12, notte (A. Scarpa). La rappresentazione dell'ultima opera del Rostand ha riportato successo lieto. Però la fine della commedia non ha persuaso una parte degli spettatori. Parecchi applausi e chiamate han salutato l'unica esecuzione degli attori francesi, appartenentissimi al teatro di Porte S. i Martin.

L'opinione del pubblico è favorevole soltanto per la quasi rinascita originalità dell'innovazione. In complesso è stata una delusione per gli entusiasti del Cyrano e dell'Aiglon.

e nella maniera di un abbigliamento più singolare che elegante.

Accoccolato sui mattoni rossi polverosi, con la testa cacciata sotto la grossa asse della panca dove sedeva la donna, era un sudicio giovinotto, male in arnese, che s'era cavato un paio di scarpe oshieggianti da più parti e che aveva raccolto e acceso furtivamente un nero mozzicone di sigaro che s'aveva con tutta la forza dei suoi polmoni, manifestando in ogni linea del viso, tale un istinto e vivo piacere, fuor del quale non doveva parergli in quel momento che vi fosse altra ragione e mezzo al mondo di essere contento di vivere.

La voce dura della guardia di servizio che aveva annunciato l'arrivo che il giovinotto con gli occhi soc-

CRONACA PROVINCIALE

Terenzano

12. — Per l'ufficio postale. — Il Consiglio Comunale adunatosi oggi sotto la presidenza dell'on. sindaco Giuseppe Menazzi, ha preso in esame la petizione redatta dai frazionisti di Zughiano, Terenzano e Cargnacco per avere un ufficio di Posta a Terenzano. Il Consiglio, ad unanimità, votò un ordine del giorno caldeggiante la petizione stessa, dando all'on. sindaco l'incarico di farla giungere all'on. Girardini, deputato del Collegio, e al ministro delle Poste e telegrafi, il quale ufficialmente, ha già dato parere favorevole per l'impianto di un nuovo ufficio postale nel Comune.

La necessità che un nuovo ufficio sorga qui e al più presto è troppo evidente. Lo stesso ispettore del circolo Governativo, recatosi teste a visitare l'ufficio di Pozzuolo ebbe a esternare la sua meraviglia all'autorità Comunale che non avrebbe fatto le pratiche per avere come di diritto: una collettoria a Terenzano, che dopo il capo luogo è la frazione più popolata avendo Terenzano alla distanza di un chilometro le frazioni di Zughiano e Cargnacco. Ma l'amministrazione seppa scagionarsi subito dalla creduta incuria, ricordando all'agregio funzionario, che il Comune aveva da tempo interessato la direzione Provinciale delle Poste di Udine, ma questa adducendo motivi futili, aveva dato parere sfavorevole.

Infatti la direzione eccettuava essere Terenzano e Zughiano fuori della strada percorsa dalla corriera, mentre così non è assolutamente, perchè la strada che la corriera percorre passa in mezzo al paese di Zughiano e alle porte della scuola Comunale di Terenzano. Come si siano potute scrivere tale inesattezze rimane inconcepibile!

Terenzano, Zughiano, Cargnacco reclamano l'ufficio, reso indispensabile per il movimento del commercio e di persone, lo reclamano in nome della giustizia distributiva. Il Comune di Pozzuolo ha oggi una importanza speciale, nelle sue frazioni. Abbiamo gli uffici dei fratelli Morandini a Sarmardenchia, quelli di Isterizi di Giacomo Nardone a Terenzano, la cartiera sig. Calamari a Zughiano, l'ufficio elettrica del sig. Manzano Antonio, e quella del cav. Tellini che ha molini e impianti idrici, nonché la florante R. scuola Agraria di Pozzuolo e un movimento di emigranti all'estero di circa 2000 persone, che hanno qui le loro famiglie.

E' ora possibile che per il diabro di tali servizi possa bastare un modesto ufficio di 3 classe con un solo portaflettere, in un comune, che per la recente aggregazione del paese di Carpeneto staccatosi dal Comune di Lesizza ha un raggio di circa 20 km? Aggiungasi che i paesi di Terenzano e Zughiano divergono anche più importanti per il fatto che qui passerà la nuova tranvia Udine Mortegliano. E' indispensabile, lo ripetiamo, che non s'indugi più oltre alla istituzione del nuovo ufficio a Terenzano, la necessità del quale si rende ognora più crescente. E speriamo che la nostra voce, che rispettiva quella di circa 3000 operai lavoratori, sia accolta senz'altro. E grazie al simpatico Paese che darà ospitalità alla presente!

Fanna

11. — Il paron sulle furie (Ego). — Sabato sera approfittai d'una benevolenza di Giove Pluvio per recarmi in un paese vicino a visitare quel reverendo parroco mio intimo amico.

Era seduto a tavola aspettando la polenta. La perpetua gli aveva preparato un buon piatto di pisitza (erbe cotte), ed egli aveva appena cominciato a mangiare, quando due onori colpi rimbombarono alla porta. Lucia andò ad aprire: era un membro della società cattolica, sezione reporters che entrando fece un profondo inchino. Chiese il prete: Qual vento vi porta amico?

Sono il corvo delle male nuove disse il nuovo venuto, (turbamento) le caviglie hanno invitato quello scagurato

chiusi soffiava volutamente sotto l'asse della panca complice, interruppe quel suo fucivo godimento.

«Ola piccola canaglia moceusa! che si viene qui a fumare ora? getta via quel mozzicone che appesta l'aria o ti caccio in camera di sicurezza legato come un salame».

Poiché il giovinotto ostinava a staccarsi dal mozzicone, come se vi si sentisse legato da un'antica rispondenza spirituale più forte della paura che gli metteva la voce stizzita della guardia di servizio, bisognò che questa si levasse di sotto il luno che lo pendeva dal soffitto sul naso e sul giornale spiegato e che venisse con i pugni stretti nel mezzo della saletta. Senza rispondere nella, né mostrare di aver fretta, il giovinotto strofinò

di Romolo Murri del quale fino a tempo fa consorvato il ritratto appeso in questo tinello, ed egli ha aderito, e presto sarà a contaminare questo immacolato paese. Il reverendo con uno scatto impulsivo gettò il piatto di pisitza all'aria licenziandoci tutti due e, dicendo: Andate ho bisogno di meditare!

Si coricò subito, maledicendo quel delinquente per la vita amara che gli fanno passare indì si assopì leggermente.

Verso mezzanotte uno splendore di... vino rischiarò la camera: una candida colomba comparve con una lettera in bocca che posò sul tavolino disperando. Il prelatto non si turbò perchè abituato alle comparse di...vino, s'alzò e uscì a sedere e disse: domani lo parteciperò ai fedeli. Il giorno dopo infatti si alzò prestissimo; fece squilare i sacri bracci prima del solito; sal sul pulpito e così parlò:

Diletissimi parrocchiani, una grave comunicazione ho da farvi, una colomba in forma misteriosa penetrò nella mia camera e vi deposse questa lettera di cui ecco il testo:

Io Checco, verso discendente di Attila, flagello delle opinioni libere; sentito che verrà Romolo Murri, proibisco a tutti indistintamente di assistere alle sue conferenze sotto la greva pena di (comozione in chiesa gemiti e pianti) di privarvi della confessione (risate generali) un rumore strano dietro il parroco, (mormorii generali). A tale manifestazione il parroco roseo come un gambero diede un formidabile pugno sul tinazzo dove predicava dicendo: come osate ridere agli ordini del paron, non sapete che voi siete gli unili vassalli?

Scollerati, in nome di Attila vi scomunico tutti (risa continue). Finita la messa tutti i fedeli uscirono commentando e compiangendo il povero reletto prete.

Pinzano ai Tagli.

A proposito di scuole. — Tra i numerosi oggetti che erano posti all'ordine del giorno nella seduta consigliare di ieri, seduta che è riuscita animata e laboriosa, figurava la comunicazione della relazione dell'ing. De Rosa sulla prevettiva spesa per l'ampianamento del locale scolastico di Valeriano.

Noi che sempre si dichiarammo amici della scuola, certo non combattiamo questo desiderio della popolazione di Valeriano, perchè, come sempre, affermiamo che dalla scuola specialmente il popolo nostro deve attendere il suo sviluppo morale e la sua elevazione intellettuale. Però non possiamo a meno di far notare che tale richiesta da parte loro ci stupisce dal momento che nella grande maggioranza non mandano i figli alla scuola, o per dir meglio non li mandano che nei mesi invernali. Questo è quanto è sempre avvenuto negli scorsi anni; questo è quanto comincia ad avvenire nell'anno presente. E allora? Perché creare nuove scuole se dovranno rimanere deserte, per almeno due terzi dell'anno? Avere scuole e maestri a sufficienza vale ben poco quando i fanciulli si tengono a casa. Né vale molto, a fine dell'anno, sbrattare contro gli insegnanti se non anno sufficientemente istruiti... i muri. E' fama della frazione di Valeriano di avere i cittadini più esigenti cogli insegnanti, ma è pure un fatto che in nessuna località si nota la poca frequenza delle scuole di Valeriano.

Ma che vorreste o buoni Valerianesi che i maestri venissero ad impartire l'istruzione a domicilio? O che facessero miracoli? Ma, persuadetevi, miracoli ora nessuno ne fa! Un tempo forse da voi ne faceva S. Severo; ma, che sappia, ora s'è addormentato anche quello. Avete ben ragione di lamentarvi: non c'è più religione!

Il forno sociale in azione. — Venerdì della scorsa settimana è stato aperto il forno sociale di cui ebbi a

Vedi Provincia in II pagina

contro il pavimento, dalla parte accessi il suo mozzicone e se lo cacciò in bocca, addentandolo rabbiosamente.

La guardia, ritta in piedi nel mezzo della stanza riguardò il ragazzo dall'alto come se di quell' sguardo avesse voluto schiacciare e si rivolse per tornare al suo giornale borbottando fra i denti un: Ragascaccio strozzato, siccome avesse una spina nella gola.

Passando accanto a Brancaleone che russava in tutta la pienezza dei suoi robusti polmoni da montanaro, gli si fermò innanzi, lo riguardò un istante poi levò le braccia e afferrandogli e scuotendogli violentemente una spalla gli gridò in un crechito ch'era uno scrazzato di bus che per dormire roteando i timpani al prossimo non se ne trovava uno uguale. (Cont.)

VARIETA'

Le belle donne

Che cosa fanno le donne per mantenere o creare la loro bellezza? A questa domanda risponde un curioso articolo della « Lectures pour tous », che riassume senza chiedere il permesso neppure... alle nostre gentili lettrici.

Il primo cigno delle donne eleganti è l'incertezza e lo splendore delle linte. La patrie di Corinto si tuffavano allegramente nelle calde ricche di olio: fino e profumato; lo patrie romano, invece, imitarono l'opopha che ogni giorno faceva un doppio bagno nel latte di trecento asine. Vennero in seguito (praticati anche nel secolo scorso) i bagni di fragole e di lampone, i bagni di vino di Bordeaux, i bagni di trippa, i bagni di sangue, non umano, s'intende, ancora fumante.

Oggi la scienza ha sostituito a quelli, i bagni di glicerina e i bagni elettrici. Ma ciò è ancora poco in confronto dell'uso di applicarli sul volto, durante tutta la notte, una maschera altrettanto rigida quanto ripugnante.

A Roma, la penosa usanza era così generale, che aveva il nome di maschera domestica.

Soltanto di schiavi, all'uso destinati, fabbricavano ogni sera la maschera con farina di fava, impastata con un olio macchinoso raccolto poi nidi di certi uccelli marini. Anche in Francia essa fu usata fino al secolo XVII, anzi si deve al Re Enrico III una ricetta speciale per impastarla con fiori di farina e alcune d'uovo. I cronisti del tempo ce ne hanno lasciate descrizioni particolarmente e piccanti. Oggi le maschere domestiche sono scomparse per dare il posto ad altre non meno ripugnanti. Che cosa sono in certi misteriosi gabinetti di toilette? femminille, quei pezzi di carne livida e cruda, quasi nascosti sotto le soffici e profumate ciprie? Alla sera, la signora vecchia e mondana entrerà in quel sacro e in grande mistero, una cameriera delle più bde stenderà quasi « beefsteak » sanguinosi sulle arvizate guance della padrona, avviluppando poi la povera testa della vecchia tra le bande di seta che si scolglieranno al mattino, per ridarle un'ora almeno l'illusione e il profumo della giovinezza.

Ma spesso a dispetto di tutti i « rosbif » e le « beefsteak », qualche ruga ostinata si mostra agli angoli della bocca o degli occhi. Allora entrano in azione tanti svariati e minuscoli arnesi e tante altre manie che a noi purtoppo attentamente assai note.

Uno scherzo con nuovo ministero: DI SAN GIULIANO RANIERI - CREDATO GIUFFELLÌ SPINGARDI FACTA LOZZATTI LEONARDI SACCHI FANI TEDESCO

Dopo il caffè Siamo al tribunale dell'Amara. Un negro protesta per le brutalità usategli da un bianco.

« Voi dite — esclama il giudice — che l'imputato Pantolini vi ha picchiato sulla testa con una casseroia di ferro? Il giudice lo fa avvicinare e dopo avergli esaminato attentamente la testa, conclude: — Il vostro cranio, caro mio, non presenta nessuna traccia dei colpi che dite di aver ricevuti.

« Questo è vero — risponde il negro — ma, aggiunto con un sorriso di trionfatore: — signor giudice è la casseroia che lei dovrebbe vedere! »

Per finire La signora alla nuova domestica: — Io credo che voi farete benissimo per me; del resto io sono di facile contentatura.

« E' quello che ho pensato subito, vedendo suo marito, signora! »

La statistica delle monete false Dalla relazione pubblicata dall'ispettorato generale dell'Industria e Commercio riguardante il saggio e il marchio dei metalli preziosi, si rileva che nel biennio 1907-08 le monete false confiscate dai Tribunali e trasmesse al laboratorio centrale per la loro fusione e decomposizione ammontano nel 1907 a 5905, così divise: 116 in oro, 3257 in argento, 2355 di nichello; nel 1908, 12040, così divise: 351 in oro, 9869 in argento, 1531 in nichello. E dalla fusione loro si ottennero le materie metalliche seguenti: nel 1907, 32 grammi di oro, 37 grammi di platino, 2800 chilogrammi di argento, 25 chilogrammi di piombo, antimonio e stagno, chilogrammi 8 di rame. Nel 1908: 22 grammi d'oro, 72 grammi di platino, 65.5 chilogrammi d'argento, 50 chilogrammi di stagno e antimonio e sei chilogrammi di nichello.

Nel 1910 non si faranno grandi manovre Qualche giornale dice di aver ragione di ritenere che il ministro della guerra non modificherà il programma per lo svolgimento delle grandi manovre secondo la proposta presentata dal comando dello stato maggiore e che l'ultima fase delle dette esercitazioni si svolgerà col concorso della marina. Tutto è molto fantastico perchè, secondo che si assicura, nel 1910 non vi saranno le grandi manovre.

parlarvi in altra mia corrispondenza. Il pane, venduto in abbondanza, è stato giudicato ottimo da quanti non avevano interesse di dire il contrario. Speriamo dunque che il favore del pubblico non abbia mai a mancare a questa istituzione civile e che i benemeriti fondatori dedichino ora le loro cure alla progettata e tanto attesa Cooperativa di consumo, che presto speriamo veder sorgere quale promessa vigorosa di altre conquiste.

**Cividale**

**Il Capitolo... municipale, ovvero il Municipio capitolare a Madonna di Monte.**

\* Tutti al monte la moglie e i mariti. Le zitate e gli sposi su. (Giovannino Ibrano - Poeta Seconda Edizione - Cividale Tip. Stagni) La Patria del Friuli di lunedì recava questa corrispondenza da Cividale: « Il nostro Capitolo si recò ieri a Castelmonte per aprire la serie dei pellegrinaggi al Santuario che si faranno fino a tutto il mese di ottobre, dalle credenti popolazioni friulane. »

« Assieme al Capitolo, conformemente alle deliberazioni consigliari, si recò la Giunta Municipale, rappresentata, questa volta, dall'assessore Miani recante la statuetta votiva che, secondo il Leicht e qualche altro storico cividalese, sarebbero state fuse ai tempi dell'assedio della città (1509). » « Il Canonico Mons. Costantini mise a disposizione dei giovani i suoi bel quattro asini e ne approfittarono anche i suoi colleghi del Capitolo tanto per la salita che per la discesa. » « Per i cividalesi questa è una novità, che non dispiace, tanto è vero che Mons. Costantini farà venire altri quattro asini dalla Romagna e così si potranno, a Cividale, organizzare vere carovane per Castelmonte. »

**Aviano**

**I premiati per la buona tenuta delle stalle statite.** — Diamo qui l'elenco dei premiati nel concorso per la buona tenuta delle stalle e del letame, bandito dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura:

- 1. Piazza Ferdinando, Aviano diploma di merito e medaglia d'argento del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. — 2. Beluz Francesco fu Santa, Somprado, medaglia d'argento dell'Associazione Agricola Friulana e L. 40. — 3. Redolfi Tomaso fu Gio. Batt., Selva, medaglia d'argento del Circolo Agricolo di Aviano e L. 30. — 4. Pietroni Angelo fu Zenone, Villotta, medaglia d'argento del Circolo Agricolo di Aviano e L. 20. — 5. Cipolati Giacinto fu Agostino, Aviano, medaglia d'argento (piccola) del Circolo Agricolo di Aviano e L. 20. — 6. Pupat Gio Batt., Castello, med. di bronzo del Ministero di Agricoltura e L. 10. — 7. Wassermann Alessandro, Marsure, med. di bronzo della Deputazione Provinciale e L. 10. — 8. Cascut Vincenzo, Villotta, med. di bronzo

**CRONACA CITTADINA**

**Per le elezioni di domenica alla Società Operaia Generale**

Abbastanza numerosa fu l'uscita la riunione di ieri sera per la scelta dei candidati alle elezioni di domenica prossima per il Consiglio della Società operaia generale.

La discussione fu ordinata ed esauriente.

Venne votata la massima di riconoscere l'acquisita benevolenza dei cessati rappresentanti, i quali giovarono fortemente al benessere del Socialismo e dei soci coll'iscrizione collettiva alla Casa Nazionale di Previdenza. Si ritenne di non insistere presso quei consiglieri che avevano già diviso di non riaccettare la riconferma e di tenere presente per la non riconferma coloro che senza giustificati motivi parteciparono a poche sedute del Consiglio.

Venne dato incarico ad una Commissione di compilare l'appello ai soci e di disporre degli stampati occorrenti per le elezioni. La riunione si sciolse alle ore 10.

Cessano dalla carica di consiglieri dell'operaia i signori: Soitz Giuseppe Ernesto, tipografo, dott. Giovanni A. Gattini, avvocato, Liesch Ernesto, agente, Cremese Antonio, tipografo, Savo Silvio, pittore, Benedetti Alfonso, libraio, Bigotti Luigi, calzolaio, Bisattini Giovanni, fommista.

Bressano Ernesto, gaista, Conti Attilio ragioniere Defand Antonio tipografo Facchini Napoleone tappezziere, Fornasari Antonio ferriere, Greali Rinaldo falegname, Lavaroni Alessandro vultario, Mauro Daniele libraio, Miani Emilio tipografo.

Pascoli Giuseppe falegname, Pignat Luigi fotografo, Riccobelli Vittorio sarto, Rigo Angelo macellaio, Tassani dott. Ermete avvocato, Tonini Angelo capomaestro, Vendruscolo Demetrio battirame, Venuti Ermilio impiegato (dimis).

della Deputazione Prov. — 9. Tassan Sotil Giuseppe fu Domenico, Marsure, idem. — 10. De Pianta Vicin Giuseppe, Somprado, dip. d'incoraggiamento e L. 10. — 11. Zanus Fortes Vincenzo, Castello, idem. — 12. Redolfi Ouzai Vincenzo di Angelo, Marsura, dip. d'incoraggiamento. — 13. Moro Domenico, Somprado id. — 14. Colazutti Dom., Villotta, id. — 15. Colazutti Pietrobon Lorenzo, id. — 16. Zamiatto Gio. Batt. fu Oualdo, Selva, id. — Wassermann Francesco, Marsure, id. — 18. De Chiara Felice, Castello, id.

**Spillimbergo**

**L'elezione del Presidente all'Operaia.** — In seguito alle dimissioni da Presidente e da consigliere dell'Operaia del sig. avvocato Marco Ciriani ieri sera il consiglio passava alla nomina del nuovo presidente che riuscì nella persona del sig. Vincenzo Lanfric. **Contenzioso Murri.** — Causa un' indisposizione dell'on. don Romolo Murri, la confidenza che questi doveva tenere questa sera è stata rimandata ad altra giornata.

**D'oltre confine**

**Ortizia. — Uno strano caso di suggestione collettiva.** — L'altro ieri morì all'ospedale una contadina slovena o fu seppellita. Non si sa come sorse la voce che la donna fosse stata sepolta viva. In breve una gran folla atterrita ed imprensata si raccolse innanzi al cimitero tumultuando. Il custode telefonò in città domandando istruzioni: accorsero i medici che dovettero per calmare la folla, ordinaro l'ossessione del cadavere e pure, sebbene nulla potesse avvalorare la voce, la folla non si persuase ed ancora si parla in città della donna sepolta viva.

**Oradizza. — L'arresto di un udinese ladro.** — L'altro ieri il segretario del Sagrado Valentino Gusmano s'avvide che erano state rubate nella chiesa la cassetta del Pane di S. Antonio e quella del S. Cuore. Denunciato il furto, i gendarmi trassero in arresto il ladro che dichiarò di essere Domenico Molinaro di Udine.

**Monfalcone, 12. — Persecuzioni poliziesche a Monfalcone** — ieri nel pomeriggio il sig. Leone Drisidenti, il quale, com'è noto, era stato occupato assieme ai signori Andreoli e De Marco di spionaggio e che era stato rilasciato insieme al sig. De Marco per completa insistenza in loro riguardo, si recò al Municipio per protestare contro il trattamento usatogli dalla gendarmeria che lo segue passo passo e lo ha sottoposto a numerosi interrogatori accusandolo di essersi espresso irriverentemente parlando dell'anno imperiale.

Fu assunto a protocollo. Poco dopo, uscito dal Municipio, il Drisidenti si recò all'albergo alla Posta dove rimase fino alle 7. Quando ne uscì fu tratto in arresto da un gendarme e scortato alle carceri giudiziarie sotto l'imputazione sopra accennata.

**Per le comunicazioni con la Carnia**

Ieri la Camera di commercio, con telegramma al Ministero dei Lavori Pubblici e alla Società Veneta, rinnovava il voto per la sollecita inaugurazione della ferrovia Carnica, già pronta, e che è tanto attesa da una vasta regione priva di comunicazioni ferroviarie.

Con altro telegramma al Ministro dei Lavori Pubblici raccomandava di nuovo che la vettura di terza classe del diretto 174 fosse fatta proseguire, almeno per ora, fino alla Stazione per la Carnia.

Si raccomandava inoltre l'istituzione di un nuovo treno in partenza da Udine per Pontebba verso le ore 13 e l'istituzione di vetture dirette da Udine per Villasantina.

Raccomandava infine alla Direzione compartimentale l'istituzione di un treno in partenza verso la mazzanotte da Udine per Pordenone e Sacile, facendo cioè proseguire, dopo una sosta, l'omnibus 2719 che, proveniente da Pontebba, si arresta ora a Udine alle ore 22,8.

**Il Congresso Nazionale fra Commerciali, Industriali ed Esercanti in Bologna**

Ricordiamo a tutti coloro che possono avervi interesse che il termine utile per iscriversi al prossimo Congresso Nazionale fra Commerciali, Industriali ed Esercanti che si terrà a Bologna dal 25 al 31 maggio p. v., scade col giorno 15 Aprile.

Per ciò che riguarda il programma dei lavori del Congresso, le norme che lo regoleranno, la quota d'adesione ecc. gli interessati possono rivolgersi all'Associazione fra Commerciali, Industriali ed Esercanti di questa Città (Via Daniele Manin n. 9).

**F. Cogolo**

unico editore del GALLI. Via Savorgna.

**ANOMALIE FERROVIARE**

**Economie fuori di posto**  
Ci scrivono: La Direzione compartimentale di Venezia da un anno non somministra gli oggetti di cancelleria occorrenti al personale viaggiante. Detti oggetti (penne, lapis colorati e copiativi, spilli, carta protocollo ecc.) il personale deve provvedersi da sé, e la Direzione compartimentale, alle regolari e ricche, sta degli uffici dipendenti ed alle frequenti sollecitazioni ha serbato un mutismo desolante.

Forse che quei signori sperano di effettuare delle economie nelle cose che costano meno e che sono cessate al servizio? Sarebbero in questo caso legittimo le seguenti domande:

Sono fatti degli assenti alla Direzione Comp. fornire gli oggetti in parola? Se sono fatti, perché non viene dato corso alle richieste ad essa rivolte dagli uffici dipendenti?

**Per il Concorso Ippico**

Sottoscrizione per il dono delle Patronesse (quota lire 10): Olga Camavitto Burghart, Lucia Stringher Casali, marob. Lucilla Masone Muratti, co. Giuseppina di Onofredo Mele, co. Angela di Coloredo Mele, Vintani, Maria Braida Corbelli, co. Lucia Agricola della Mea, Adele Luzzatto ved. Luzzatto, Pia Cristofoli Tomassini, Laura Tomassini, Caterina Pennato Zudungo, co. Teresa Felisetti, della Torre Valassina, ing. Ermolli, Zoe Luzzatto, isolina del Mastro Deciani, Bortolotti Sartori Lina.

Per il Concorso Ippico la Spett. Saleria Panseri ha fatto dono di una splendida sella da caccia completa.

**Cooperativa Friulana di Consumo**

**Assemblea degli azionisti**  
La Giunta Esecutiva pro Cooperativa Friulana di Consumo, ha deliberato di indire per il giorno di **Domenica 17 aprile** alle ore 14 nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, l'assemblea degli aderenti onde procedere all'approvazione dello statuto ed alla costituzione legale della società.

I versamenti delle quote pronotate intanto possono essere fatti alla Cassa di Risparmio, alla Banca Cooperativa Udinese e alla Società Operaia.

**Benevolenza**

In favore dell'ambulatorio per le malattie di petto in morte di Schiavi Rodolfo offrono: dott. Ettore Chiaruttini L. C, Maria Della Mea Piusi L. 10. In favore della Società Dante Alighieri in morte di Rodolfo Schiavi Giovanni D'Avanzo lire 1, Maria ed avv. Fabio Colotti lire 5, Studio avv. Bossi e Bellavitis lire 2, Rubini cav. uff. dott. Domenico lire 5, Perissutti cav. avv. Luigi lire 5, avv. Gino del Missier lire 1, in morte di Teresina Pilosio, Giovanni D'Avanzo lire 1, Stringher comm. Bonaldo lire 10, Canciani dott. Giacomo 10, Antonini cav. avv. G. B. 5.

In favore della Casa di Ricovero i sig. Fratelli Tosolini in morte del rag. Giuseppe Alberghetti elargiscono L. 1.

In favore della Società Veterani e Reduci, in morte di Coren Borgnolo Maria di Faedis, Zanelli Giovanni L. 1. In morte di Schiavi Rodolfo, Petrucci Francesco L. 1, famiglia Giacomelli 10 Lupieri Pietro 1, N. N. offre L. 4.

**Grande corsa ciclistica a Conegliano**

La grande corsa ciclistica che doveva aver luogo il giorno 10 aprile, è stata rimandata a domenica 17 aprile.

Le iscrizioni resteranno aperte a tutto il giorno 16 e la corsa va assumendo sempre più un'importanza non comune.

I primi consistenti in medaglie oro, verrebbe ed oggetti artistici, di cui tutt'ora continuano le offerte, sono numerosi. Tanto agli studenti della Provincia di Treviso quanto a quelli della Provincia di Udine arrivati in tempo massimo sarà assegnata una medaglia d'argento speciale.

Una medaglia verrebbe assegnata pure al primo arrivato degli studenti udinesi e alla squadra studentesca meglio classificata.

Sappiamo che la Società Ciclistica Udinese e l'Unione Sportiva Studentesca che contano entrambi dei buoni elementi per il Ciclismo, interverranno alla grande manifestazione sportiva con due numerose squadre alle quali auguriamo una splendida vittoria.

Per programmi ed iscrizioni rivolgersi al sig. Vecchiatti Giuseppe Conegliano (Caffè Nazionale).

**La conferenza di Carlo Segre**

Ricordiamo ai nostri lettori che domani sera, alle ore 20.30 nella sala del Palazzo del Prefetto (Piazza Patiarca) l'illustre comm. prof. Carlo Segre, letterato e pubblicista di grande, meritata fama e parlerà di *Petrarca e la Provenza*.

**La vaccinazione gratuita di primavera**

Il Sindaco di Udine avverte che la vaccinazione gratuita praticata dai medici comunali si farà per quei del I. Riparto (Parrocchia del Carmine e del Duomo) nei giorni 20 e 27 ore 3 pom. al Carmine, 21 e 28 ore 1 pom. nella casa del titolare dott. Casara piazza XX settembre n. 7; per quei del II. Rip. (Parrocchia S. Quirino e S. Orsola) nei giorni 20 e 27 ore 2. pom. alle Grazie, 21 e 28 ore 2 pom. nella casa del titolare dott. Rinaldi via Grazzano 24 III Rip. (Parrocchia S. S. Redentore e S. Giacomo) nei giorni 20, 27 e 30 alle ore 2 pom. nella casa del titolare dott. Faioni, via Lovaria n. 4; per quei del IV Rip.

(Parrocchie di S. Giorgio e S. Nicolò in Città), Suburbi Pascolle, S. Rocco, Villalta, A. L. Moro, Viali esterni da porta Grazzano alla Stazione del Tram S. Daniele, Casali Cormor, Frazione dei Rizzi), nei giorni: 21 ore 10 ant. nella scuola dei Rizzi, 23.30 a mezzogiorno nella casa del titolare Dott. Chiaruttini in via Brenari 27; per quei del V Rip. (Suburbi S. Goltard, Piana, Gemona Viale Trieste da Porta Prachiuso fino alla nuova strada di Laipacco, Frazioni Chiavria, Vat, Padorno, Molin nuovo, Odisa, S. Bernardo, Beivara e Casali interposti), nei giorni 20, 27 alle ore 1 pom. nella casa del Dott. Pascoletti via Gemona 82, e in altri giorni da determinarsi dal medico d'accordo coi frazionisti; per quei del VI Rip.

(Suburbi Stazioni, Laipacco, Baldarria, Gervassata, S. Canaldo, Viali dalla nuova strada di Laipacco fino a Porta Grazzano, Frazione di Cussignacco e Molini, Casali interposti), nei giorni: 21, ore 2 pom. scuola di Laipacco; 22 ore 2 pom. scuola di Cussignacco; 23, ore 2 pom. scuola di S. Oualdo; 20 al 30 dalle 12 alle 2 pom. nella casa del titolare dott. Luzzatto, via della posta 15; inoltre il medico Mirzuttini cav. dott. Carlo nell'Ufficio sanitario al Municipio dal 20 aprile fino al 15 maggio dalle ore 10 alle 11.

Invita quindi tutti i padri di famiglia ed i tutori a presentarsi i loro figli ed amministrati ai vaccinatori avvertendoli che chi non è munito del certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle pubbliche scuole, non agli esami dati dalle Autorità né ricevuto nei collegi e stabilimenti di educazione ed istruzione.

**Una ferita d'arma da fuoco**

Ieri certo Dorigo Pietro di ventun anni si recava in Ospitale per farsi medicare un dito ferito da un colpo d'arma da fuoco. Disse d'aver riportata la ferita accidentalmente mentre si trovava in casa della sua fidanzata.

**I furti allo scalo merci**

Le indagini che il cav. Manganiello della direzione di Venezia, ed il dott. Marpillero, nostro vice-commissario, espellono con tanta attività ed abilità intorno ai furti commessi allo scalo merci, portano all'arresto di altri tre ferrovieri che sono il macchinista Verdura Gaetano fu Carlo, il fuochista del Negro Eugenio, ed il deviatore Gabai Giuseppe.

Ieri furono sottoposti ad un lungo interrogatorio e poi passati alle carceri a disposizione del giudice istruttore avv. Luzzatti.

Dagli interrogatori, sui quali si mantiene un grande riserbo, sarebbe risultata la colpevolezza del macchinista Verdura e del fuochista del Negro, mentre gli indizi che gravano sul Gabai, non sono tali da accreditare senza ombra di dubbio, la colpevolezza.

Al macchinista ed al fuochista si fa carico di aver cooperato ai furti col portare i carri oltre il posto dove avrebbero dovuto metterli affinché fossero facilitate le operazioni furtive.

Il deviatore Gabai ha la garretta in prossimità del luogo dove furono consumati i furti, nel pressi cioè del ponte sulla via Cussignacco. La consumazione dei reati richiedeva di necessità un certo tempo, e la meraviglia il fatto che il Gabai non abbia veduto nulla.

Intanto il cav. Manganiello ed il dott. Marpillero ottimamente coordinati, indagano per accertare tutte le responsabilità, e sembra che questi indagini condurranno alla scoperta anche di numerosi contrabbandi compiuti dal personale ferroviario.

Gli arrestati ad ogni modo sono legati tra loro da accordi tali da far ritenere che si tratti d'una vera e propria associazione a delinquere il cui capo, sarebbe quel Castellotto che con tanta improntitudine, in un comunicato a pagamento stampato sul nostro giornale dopo la firma del gerente, s'era lamentato della perquisizione fatta nel suo negozio.

**Veneri da marciapiede arrestate**

Stanno le guardie di città arrestavano Linda Angelina, Olivato Alba, Giannotti Alba per contravvenzione alla legge di P. S.

**Due buoi colossali**

Provenienti da Gruppignano, dallo stallo del sig. Antonio Mulloni, giunsero ieri al Macello due buoi colossali del peso vivo di Kg. 2100.

Vennero acquistati dal macellaio sig. Alfonso Pravisani di Piazza Mercato nuovo. Dopo macellati diedero Kg. 1144, di carne, di cui uno pesò ben 609 chili, peso mai raggiunto da nessun altro buo macellato al nostro mattatoio. E' superfluo accennare che le carni sono di primissima qualità come ebbe a constatare nella visita sanitaria il solerte ispettore Veterinario del macello.

**Ladro colto in flagrante**

Da tempo la ditta Aequini che ha negozio di legna e carbone fuori porta Gemona, lamentava dei furti. Avvertita della cosa la P. S. dispose di un servizio d'appostamento.

Stanotte le guardie daziarie di porta Gemona telefonavano alla P. S. avvertendo che un individuo voleva passare la barriera con due sacchi di carbone. Si recarono immediatamente sul posto le guardie fortissimi Italia e Tallone, ma l'individuo era scomparso. Fortunati allora dispose un servizio d'appostamento e verso le 5 e mezza sorprese il suo uomo che tentava d'introdurre in città due sacchi di carbone. Lo fermò colui protetto dapprima la sua innocenza ma poi confessò d'aver rubato il carbone alla ditta Aequini.

Egli è un certo Bimi Oreste: era da tempo al servizio della ditta. Deve essere autore di parecchi furti continuati poiché alla ditta mancano 800 quintali di legna e 60 di carbone per un valore di 2 mila lire.

L'autorità indaga per scoprire gli eventuali ricettatori.

**Tra zia e nipote**

Questa mattina certo Zamparati venne a questione con la zia per motivi d'interesse. Ad un certo punto lo Zamparati diede uno spintone alla zia e la gettò a terra producendole la frattura d'una gamba.

Il nipote manesco fu denunciato all'autorità di P. S.

**Sotto i cipressi**

Ieri dopo lunghe sofferenze cessava di vivere amorosamente curato dai suoi cari *Italo Pravisani* tenente torpediniere del corpo R. E. Alla moglie ed ai parenti tutti, colpiti da tanta sciagura, le espressioni delle nostre più vive condoglianze.

**COMUNICATO**

Alle continue richieste di ghiaccio che da ogni parte mi pervengono rispondo col dichiarare che da oggi mi trovo in grado di garantire un servizio preciso e sicuro di fornitura non solo alla numerosa mia clientela, ma anche ai privati e potendo la mia fabbrica produrre circa 60 quintali di purissimo ghiaccio cristallino al giorno.

Giuseppe Ridomi

**Cronaca Giudiziarla**

**TRIBUNALE DI UDINE**  
(Udienza dall'11 aprile)

Pres. Zamparo P. M. Schiaffelli Lesioni

Cosmal Vincenzo di Carlo il pomeriggio dell'11 ottobre passato veniva a questione in Gomers con certo Mezzina Ignazio, i due dopo un vivace scambio di parole vennero alle mani ed il Cosmal lanciò un sasso al suo avversario colpendolo alla fronte, quasi alla radice del naso in modo che gli produsse una lesione al naso ed all'occhio sinistro lesione che portò una malattia duratura oltre i venti giorni ed il conseguente indebolimento dell'organo della vista.

Il feritore oggi comparve innanzi al nostro Tribunale: si scusò cercando d'accampare l'ubriachezza e la provocazione. Ma il Tribunale lo condannò a 4 mesi e 15 giorni applicandogli il beneficio della legge Ronchetti. Difendeva l'avv. Bellavitis.

**Furto di granoturco**

Certi Gervasi Leandro e Zuliani Antonio trovandosi alle dipendenze del sig. Guido Giacomelli in Pradamano, s'impossessarono delle chiavi del granajo e di notte tempo rubarono circa 2 ottoltri di granoturco. La refurtiva venne affidata per la vendita a certa Blesano Maria d'anni 32 pure da Pradamano la quale aveva promesso al due colui infedeli il suo aiuto per la vendita della merce.

Scoperto il furto furono tutti e tre denunciati all'autorità Giudiziarla ed oggi comparvero innanzi al Tribunale imputati di furto aggravato i primi due, e l'altra di concorso e ricettazione.

Furono condannati il Gervasi a 2 mesi, lo Zuliani che è recidivo ad 8 mesi; la Blesano a 50 lire di ammenda.

Il Gervasi e la Blesano vennero ammossi a godere il beneficio della legge Ronchetti.

Diffendevano gli avv. Moesa, Polli, e Bellavista.

(Udienza del 18) P. Antiga P. M. Tonini

La notte lesioni. Pomolo Guglielmo il 28 novembre passato ritrovato in un'osteria di Paderno un certo Colutti Leonardo. Come il solito bevve ed eccitato dal vino venne a questione col Colutti e gli assisté un paio di pugni alla faccia producendogli delle lesioni. Il ieri il Pomolo che è soldato nell'artiglieria da Costa, comparve avanti il nostro Tribunale che lo condannò a 2 mesi di reclusione e spese e danni beneficiando del perdono.

Diffendeva l'avv. Cosattini, il Colutti si era costituito parte civile con l'avv. Zagato.

Truffa il pranzo. Carlo Lussaf Angelo di Meretto tempo fa si presentò nell'osteria di Maddalossi Francesco in via Grazzano e chiese da mangiare.

Diffatti mangiò e bevve per circa un franco, ma al momento di pagare dichiarò di non aver denaro. Allora l'oste lo denunciò.

Ed il Lussaf comparve ieri innanzi al nostro Tribunale imputato di truffa e fu condannato a 3 giorni di detenzione e 20 lire d'ammenda col beneficio Ronchetti.

Diffenderà l'avv. Zagato.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA Fratelli maneschi

I fratelli Romis Guglielmo e Romis Marco fu Domenico furono condannati il primo a 6 mesi e l'altro a 3 mesi 24 giorni per avere in quel di Tarcento percosso Bassi Luigi, cagionandogli lesioni e malattia di 20 giorni.

Il Romis Marco era colpevole di minacce in danno dello stesso Bassi. La Corte in contumacia dei due fratelli confermò la sentenza.

Calidoscopio L'onomatopico

13 Aprile, s. Ermenegildo. EFFEMERIDE STORICA

13 Aprile 1402. — Un grosso drappello di armati esce da Pordenone e va contro Torre ove Giovanni di Ragogna e i suoi vengono a morte.

NOTE E NOTIZIE

Si discute di Convenzioni marittime

La Rassegna dei Lavori Pubblici conferma che il Governo intende di mantenere il segreto circa il piano che esso medita per risolvere la questione dei servizi marittimi la quale costituisce l'argomento di maggiore importanza e che il nuovo gabinetto dovrà affrontare senza dilazioni.

Lon. Luzzatti tema che quando siano note le idee sue e dei colleghi intorno al grave problema sorgano polemiche che potrebbero pregiudicare la situazione. Essendo in giuoco tanti e così gravi interessi non è possibile acccontentare tutti e perciò anche le proposte più geniali e conciliative sono destinate a sollevare opposizioni vivaci. Meglio per tanto, così almeno opina il presidente del Consiglio, impedire indiscrezioni e presentarsi al Parlamento con un programma che non sia già stato precedentemente criticato.

La flotta aerea italiana

I dirigibili a Venezia e Verona

La Tribuna ha da Bracciano che il dirigibile militare n. 1 bis ai primi del mese di maggio riprenderà le sue periodiche uscite ed i suoi viaggi sulle campagne dell'Italia Centrale per l'addestramento della scuola dei piloti. Lo scato di Venezia si spera possa essere finito entro il mese entrante. Nel mese di luglio ed agosto sarà finito anche lo scato di Verona, dove un altro dirigibile, di cui sono molto avanzati i lavori, troverà posto. Avremo così nell'anno le prime due navi della flotta aerea italiana.

La terza unità, che pure si conta di aver finita nell'anno corrente, resterà a Bracciano con l'aeroneave scuola n. bis.

La nostra tre prime unità di combattimento disloceranno circa quattro-mila metri cubi di gas. Il dirigibile per la marina italiana, che sarà terminato nel 1911, sposterà 8230 metri cubi.

La «Tribuna» crede che esperimenti interessanti con un tipo di aeroplano nostro si inizieranno tra breve. Intanto l'esercito si provvederà di aeroplanti, che già all'estero si sono provati con successo.

L'attentato al principe reggente cinese

Fu arrestato a Pechino un individuo, sospetto d'essere l'autore dell'attentato commesso nel palazzo del principe reggente. Sono stati chiamati a Pechino 2000 poliziotti segreti. A tutti gli alberghi fu diramato l'ordine di presentare giornalmente all'autorità di polizia le liste dei forestieri. Gli esami degli studenti che devono tenersi fra breve saranno tenuti fuori della cinta della città proibita.

LA COMETA IN VISTA

La cometa è già visibile a Vienna. Ma, naturalmente, con i rifrattori. Dopo vani tentativi fatti alla speccia dell'Università con i rifrattori minori, ieri mattina alle 5 il vicedirettore dott. G. Pallisa riuscì a vedere la cometa con un rifrattore di 27 pollici. Fu veduta ad oriente. Ma solo il suo centro; la coda invece era invisibile. Pochi minuti dopo la cometa scomparve di nuovo all'invasione della luce.

Dove è oggi la cometa

La cometa è ora a circa 200 milioni di chilometri da noi; la sua testa ha oltre 315.000 chilometri di diametro, presso a poco la distanza che corre fra la Terra e la Luna.

Il suo volume è dunque più di sedicimila volte maggiore del volume del globo terrestre.

In quanto alla sua velocità, essa è oggi di oltre 100.000 chilometri all'ora.

Del principio dell'era volgare, la cometa di Halley ricompare per la ventiduesima volta.

Il Giappone alle mostre del 1911

E' giunta al Comitato esecutivo per la fiera commemorativa in Roma del 1911, la comunicazione ufficiale che a commissario generale del Giappone è stato nominato Shinobu-Imai, segretario della ambasciata di Roma, e che la Dieta giapponese ha votato un credito di mezzo milione di lire per la partecipazione del Giappone alla mostra di Roma e di Torino del 1911.

Il dividendo di Montecarlo

Fra giorni si pubblicherà il resoconto della gestione del casino di Montecarlo, che si chiude col 31 marzo in confronto all'anno precedente, si raggiunge un introito in più di due milioni e mezzo. Gli azionisti riceveranno una quota di 350 franchi per azione.

Una comitiva di alpinisti travolta da una valanga

Sulle falde del Milda una comitiva di alpinisti fu travolta da una valanga. Quattro della comitiva si poterono salvare; altri cinque perirono sotto la neve. Questa il valico del Scaupione è alta metri 1.70. Sul Furka sono due metri. Sono cadute parecchie valanghe.

Fra Libri e Riviste

Ecco il sommario dell'ultimo Bollettino dell'Associazione Agraria friulana: F. Berthod. — Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Provinciale. D. Feruglio. — Relazione sul funzionamento del R. Laboratorio di Chimica Agraria di Udine nell'anno 1909. B. Hugues. — Il presente e l'avvenire della frutticoltura alpina nel Goriziano. D. Piccini. — La scuola ambulante di economia e di educazione domestica. P. Capellani. — Della assicurazione obbligatoria per gli infortuni del lavoro nell'agricoltura. E. Marchettano. — I pascoli alpini della Carnia e del Canale del Ferro. A. Gaidoni. — Conoscenza attuali intorno alla natura ed al significato dei tubercoli radicali delle leguminose. Spigolature di Chimica Agraria — Rivista della stampa agraria italiana ed estera.

Z. B. — Fra le più rare bellezze di Pomona. — Ventuno grappoli d'uva per 850 lire. — Il profosfato di calcio alla prova. Il profosfato acido. — Il «Lolium multiflorum» quale pianta per erbaio. Leggi e decreti agrari.

Regolamento per la esecuzione del testo unico delle leggi sui consorzi di difesa contro la fillossera. Catalogo della Biblioteca dell'Associazione Agraria Friulana.

I Manuali Hoepli. — Catalogo completo in ordine alfabetico per autori — Un vol. di pag. VI 409. — Milano, Hoepli, 1910.

Ogni studioso può avere gratis un esemplare di questo volume elegantemente legato in tela. Esso non è che un catalogo ordinato, chiaro, stampato con una nitidezza che fa onore all'editore e al suo tipografo. Non è che un catalogo; abbiamo detto, ma di tutti i libri pubblicati da Ulrico Hoepli, questo deve essergli il più caro, perché nelle sue quattrocento pagine esso canta la gloria di quarant'anni di lavoro assiduo, sorretto da una grande forza di volontà, da simpatie ardenti e accompagnato da una meritata fortuna.

Il lavoro del pubblico si svolge intero per Manuali Hoepli fino dal principio. La prova più evidente è costituita dalle innumerevoli ristampe, dalla enorme tiratura (del «Manuale dell'ingegnere civile ed industriale» del Senatore Colombo vennero tirate 72 mila copie in 26 edizioni, e dell'«Atlante geografico universale» del prof. Garofalo, 110 mila copie in 11 edizioni) e dal continuo succedersi di nuove opere, così che il millesimo manuale non seguirà che una prima gloriosa tappa nel cammino fortunato della Collezione.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Mercato dei valori

Table with market data including exchange rates for various banks and currencies like Banca d'Italia, Banco di Napoli, and various foreign currencies like Franc, Sterlina, etc.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip Arturo Bosetti Successore Tip. Bardusco

ieri in Marignana di Sesto al Ronchona cessava improvvisamente di vivere

Salvadori Maria fu Felice d'anni 58

Era buona, mite, affettuosa, e consacrò la sua vita nell'affetto dei suoi cari.

Il fratello Vittorio, la cognata Elisa Ninis ed i nipoti Felice e Luigia ne danno il doloroso annuncio.

Marignana, 18 aprile 1910.

CERCANSI subito circa 3000 mq. terreno preferibilmente in parte fabbricati

uso industriale subito disponibili vicinanza stazione macello civico. Offerte dettagliate pagamento contanti scrivendo Chietorr posta Milano.

(1797.1870) Ricordi Militari dei Friuli raccolti da ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 534 con 10 tavole. Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei Confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chineso. Bigiallo-Oro cellulare sterico. Fogliuolo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente al preavviso a riceverne a Udine le commissioni.

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco UDINE

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia

Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

Ai signori Calzolari Provata Inghisa

questo lavoro di calzatura a domicilio. Rivoli con MARIA CRISIMISE, Via Grazzano, vicolo 8, grasso num. 8, UDINE.

CIO' VA DA SE

Dichiarazioni come questa devono infondere qualche speranza a coloro che soffrono ai reni. La signora Elisa Cantarutti, Via Poscolle, 3, Udine, ci comunica: «Sette ed otto anni or sono ebbi una grave ricaduta d'influenza. Sono riuscita nondimeno a ristabilirmi, ma da allora in poi ho incominciato a soffrire di dolori che mi prendevano ora ai fianchi ora al dorso e mi causavano una prostrazione intollerabile. Mi curai con diversi specifici, che o poco o tanto qualche sollievo mi arrecarono; tanto che una volta credetti di essere guarita; ma poco tempo dopo i dolori mi ripresero con maggiore intensità.

Avevo il sonno agitato, una nervosità continua ed un malessere insopportabile. Non mi riusciva di sapere o di indovinare quale poteva essere la causa del mio male, perché non riscontravo in me stessa una malattia palese. Ho voluto allora sottopormi ad un accurato esame coll'osservare da me stessa tutti i sintomi che provavo. Oltre al non aver più l'appetito d'una volta ed una digestione regolare osservai che le mie urine andarono sempre più divenendo scure, torbide, e talvolta anche nauseabonde. Allora mi feci esaminare dai medici i quali mi sottoposero a delle cure speciali che questa volta non valsero ad alleviare le mie sofferenze. Anzi i dolori persistevano con una tenacia inaudita. Soffrivo talmente che negli ultimi tempi della mia malattia avevo preso l'abitudine di tenere sempre le mani contro i fianchi, tanto questi mi facevano male.

«Lasciando da parte il danno che una simile infermità mi cagionava, perché naturalmente s'impediva di attendere alle mie faccende di casa, quello che maggiormente mi allarmava era la convinzione ormai ben radicata in me che non avrei più potuto ristabilirmi. Io credevo che si trattasse di un caso di malattia cronica ribelle a tutte le cure che la scienza poteva fornire. Nel vederli così avvilita e scoraggiata più volte delle persone di mia conoscenza mi suggerirono di fare uso delle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, via Mercatovecchio, Udine) ma purtroppo questi consigli mi facevano scrollare il capo. Come avere ancora fiducia nei rimedi? Il male di cui soffrivo però era troppo insopportabile perché io potessi infine resistere alla tentazione di provare anche la vostra Pillole, a fin così che incominciai a procurarmene una scatola.

«Quanto mi duole di non averlo fatto prima! Quante sofferenze mi sarei risparmiata! Fin dai primi giorni della cura acquistai subito la certezza che le vostre Pillole mi facevano bene, perché i dolori che alla notte m'impedivano di dormire cessarono e potei quindi riposare. Ma la prova che le vostre Pillole combattevano il mio male era chiaramente dimostrato nelle mie urine che ridiventavano limpidissime e normali. Alla fine ho trovato il rimedio e per quanto sia spiacevole di aver dubitato della sua efficacia, non posso fare a meno di attestarvi tutta la mia riconoscenza per i benefici che ho avuti. Sto ancora continuando nella cura non solo per evitare un'eventuale ricaduta, ma per assicurarmi un perfetto stato di salute. (Firmato) Elisa Cantarutti.»

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 2,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Riposo Festivo Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di tutto al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bosetti successore Tip. BARDUSCO.

Ferro - China Bisleri

Il chiarissimo Dott. VINCENZO ARGENTO di Palermo, medico della R. Casa, scrive: «posso assicurare di averlo trovato som- «pro utilissimo come «tonico o ricostituente, nonché gradito «e di facile somministrazione agli in- «fermi, che per loro natura, sono ne- «cessari a prendere rimedi.» 4

NOGERA-UMBRA Acqua da tavola Esigete la marca «Sargantè Angellina» F. BISLERI & C. - MILANO

CASA DI CURA (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI

M. Chirurgo Dentista Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatovecchio, 3 (ex S. Giacomo UDINE) Telefono 3-78

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA

Concessionario esclusivo per l'Italia Angelo Fabris & C. - Udine

PIETRO ZORUTTI POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 7.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice

ARTURO BOSETTI - UDINE succ. Tip. Bardusco.

Vestiti Ricamati

La ditta ANTONIO BELTRAME di Via Cavour ha fatto venire da Parigi

uno splendido Catalogo di vestiti ricamati di battista, di tela di lino, di zefiro, di libet, di seta bianchi e colorati, a prezzi assai convenienti.

Le Signore sono invitate a visitare il Catalogo, senza alcun impegno. Nel contempo potranno pur vedere un RICCO CAMPIONARIO DI RICAMI per biancheria, e il «Figurino di Parigi» ultima moda della LINGERIE PARIGIENSE e dei vestiti per bambini.

SEMI da PRATO La sottile avverte la spallabile Clientela, che nel suo Magazzino in Piazza XX Settembre trovano trovati forniti di

SEMI di ERBA SPAGNA TRIFOGLIO, LOIETTO, ALTISSIMA, ecc. genere nostrano garantito senza uscita. CATERINA QUARONGOLO VATRI

Ciclisti non dimenticate CHE LE MIGLIORI MARCHE sono le Gritzner, Humbert, New-Hudson, Görliche, Wanderer, di cui è unico Rappresentante per la Provincia di Udine de PUPPI Co. GUGLIELMO - Udine Mercatovecchio - Telefono 400.

### Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO  
Capitale sociale emesso e versato  
L. 99,000,000

Rappresentanza sociale  
**Udine - Via Aquileja, 84**

#### SERVIZI POSTALI celeri e commerciali



per le Americhe,  
le Indie, Massaua,  
**Alessandria**, l'A-  
frica Mediterranea,  
Napoli, Palermo, Tu-  
nisi, la Grecia, Smyr-  
no, Salonica, Co-  
stantinopoli, Galatz,  
Braila, Odessa, l'A-  
natolia.

#### PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per ipaseg-  
gieri - Luce elettrica - Riscaldan-  
damento a vapore - Trattamento  
pari a quello degli alberghi di  
prim'ordine.

#### Flotta sociale 107 piroscafi

#### SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri  
Italia, Africa, Mediterraneo, Grecia  
Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti  
in tutte le città del Mondo

#### DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi  
passeggieri e merci, rivolgersi  
al Rappresentante la Società  
signor

#### ANTONIO PARETTI UDINE

Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale  
N. 82 - Telegrammi « Navigazione »  
UDINE

M.B. - Inserzioni del presente an-  
nonzio non espressamente autorizzate  
dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori, « Re  
Vittorio » - « Regina Elena » -  
« Duca degli Abruzzi » - « Du-  
ca di Genova » sono iscritti al  
Naviglio ausiliario come Inco-  
riatori della Regia Marina.  
Da Genova a New York (di-  
rettamente) giorni 11. Genova  
Buenos Ayres giorni 16 1/2.

### PAGUOLI GIGANTI

Si semina in tutti i terreni dal Marzo  
al Giugno. Verde, a 40 centimetri, il ba-  
cello è ricchissimo come l'asparago. A  
maturazione il baccello è lungo circa un  
metro. Prodotto immenso sino a Novembre.  
Si spediscono cento semi contro vaglia o  
francobolli per L. 1,50 a L. Sivori, via  
Romana, 34, Milano.

# Psiche



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente e n  
**Acqua di Nocera-Umbra**  
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

### PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

**LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA**

**30 PILLOLE  
FALCONE**

DISTINTI MEDICI approvano che: preso una por-  
tazione a digiuno, depurano il sangue e dispongono a  
passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno  
può fare questa cura, non essendovi l'incomodo del  
decocto e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo;  
delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire  
maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre,  
mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori  
di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di L. 3,20 si spediscono franco di porto in tutto il Regno. Vendita in Milano. — In Udine trovansi in vendita alla Farmacia **Pilino Zuliani**.

Presso la **Tipografia Arturo Boselli** Succ. Tip. Bardusco **si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.**

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

### SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA di COSTRUZIONI MECCANICHE

BOLOGNA - già Officina e Fonderia DE-MORSIER - BOLOGNA

Le più perfette  
universalmente  
adottate



Premiate  
colle massime  
Onorificenze

Locomobili e Trebbiatrici da montagna  
Grand Prix e Medaglia d'Oro del Ministero A. I. C.  
Esposizione di Piacenza 1906

### MALATTIE SEGRETE

#### CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY

Santal Salolò al Bleu al Metilene Saloly  
I più potenti ed accreditati antiblenoragici  
ed antisettici della via urinale.



GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento Clinico-Farmacologico C. Ronavia e F. e  
S. Negri e C. Bologna.



### CUCINE ECONOMICHE

U. W. Z. Rostatt (Germania) per carbone, legna, li-  
gnite, di assoluta superiorità e garanzia. Il più vasto de-  
posito del genere in Italia. Opuscoli con referenza gratis.

**D. F. GIOV. GIAMPIETRO**  
Viale Monforte, 2 - MILANO

### FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE  
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato con successo da più illustri Clinici, quali  
Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cenni, Moro, Baccelli, De Renzi,  
D'Alagni, Vizzoli, Scianmanna, Toselli, Giacchi ecc. vanno da molti di essi,  
per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Mar. 1901  
Egregio Signor *Del Lupo*

Ho trovato per mio uso e per uso  
della mia signora così giovole il suo  
preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che  
vengo a chiedergliene alcune botti-  
glie. Oltre che a noi di casa il pre-  
parato fu da me somministrato a per-  
sone neurasteniche e neuropatiche, no-  
colte nella mia casa di cura ad Al-  
baro, e sempre ne ottenni copiosi ed  
evidenti vantaggi terapeutici. Ed  
in vista di ciò lo ordino con sicura co-  
scienza di fare una prescrizione utile.

Comm. B. MORSELLI  
Direttore della Clinica Psichiatrica -  
Prof. di neuropatologia ed elettro-  
terapia alla R. Università.

Lettore troppo eloquente per commentarlo.  
Laboratorio Specialità Farmaco **ELISFO DEL LUPO - RICCIA (Molle)**  
In UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Padova, Gennaio 1900  
Egregio Signor *Del Lupo*,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Pep-  
tone, nei casi nei quali fu da me pre-  
scritto, mi ha dato ottimi risultati.  
L'ho ordinato in assestati per neu-  
rastenia e per esaurimento nervoso.  
Sono lieto di darle questa dichiara-  
zione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI  
Direttore della Clinica Medica della  
R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso  
del suo preparato, perciò le prego vo-  
lentemente inviare un paio di flaconi.



# AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico  
digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una  
buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle  
forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA



# PETROLINA

LONGEGA

Soavemente profumata.  
La sola che la scienza  
Medica sia prosumita  
favorevolmente, per-  
chè arreca la caduta e  
fa crescere i capelli.  
Si vende in tutte le  
Profumerie e Farmacie  
del Regno.  
(Sconto al rivenditori)

Per inserzioni  
sul "Paese",  
rivolgersi di-  
rettamente al  
nostro ufficio  
d'Amministra-  
zione.

### I PIU' FINI LIQUORI? BUTON Grande Distilleria a Vapore BOLOGNA

Mendicanti Esportazione delle celebri specialità: Amaro Felsina Buton, Elisir Coca Buton, Punch Buton all'Arancio, Crema Cacao Buton

Grandiosa produzione di Liquori classici, Sciroppi per Bibite, Punks, Cognacs, Rhums, Vermouths, Vini tonici, ecc. — I rivenditori abitano in Udine, indicando questo giornale, alla Ditta GIO. BUTON e C. - Bologna.